



Copia
N° 15 del Reg. delib.

COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2017 – ATTO DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore **19.30** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>
1	MOSSENTA Enrico	presente	10	ZAVARESCO Sabrina	presente
2	ZORZINI Andrea	presente	11	BREZIGAR Federico	presente
3	ZUCCOLO Lucia	presente	12	BERTOSSI Ireneo	presente
4	SCOMPARIN Massimo	presente	13	MANZAN Giulia	presente
5	CANDIDO Giulia	presente	14	MARINO Elisabetta	presente
6	FACHIN Cinzia	presente	15	MICCINO Fabrizia	presente
7	FATTORI Marco	presente	16	BLASON Melissa	presente
8	COMELLI Valentina	presente	17	PICCOLI Leonardo	assente
9	MICHELINI Luca	presente			

TOTALE: presenti 16 assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariangela Della Marina**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2017 – ATTO DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017, allegata;
- UDITA la relazione del Sindaco che illustra la suddetta proposta come documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITO l'intervento del Consigliere Marino Elisabetta, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITO l'intervento del Consigliere Bertossi Ireneo, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la discussione documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Marino Elisabetta che anticipa il voto contrario del proprio gruppo consiliare, come documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Bertossi Ireneo che anticipa il voto contrario del proprio gruppo consiliare, come documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21, come modificata dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 16 - favorevoli: n. 11 - contrari: n. 5 (Bertossi – Manzan – Marino – Miccino - Blason) - astenuti: n. //;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2017 – ATTO DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017

Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 16 - favorevoli: n. 11 - contrari: n. 5 (Bertossi – Manzan – Marino – Miccino - Blason) - astenuti: n. //;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2017- ATTO DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017.

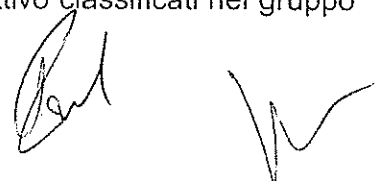
IL SINDACO

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale, I.U.C. dal 1 gennaio 2014 nelle sue nuove componenti TASI e TARI, che si aggiungono alla pre-esistente IMU profondamente e sostanzialmente modificata dalla stessa legge;

DATO ATTO che la medesima L. 147/2013, all'art. 1, comma 639, dispone che l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) di cui agli art. 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011 e sue successive modifiche e integrazioni; l'art. 1 comma 703 della Legge 147/2013 il quale stabilisce che l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art 13 comma 10 del DL 201/2011 ove si stabilisce che all'unita' immobiliare destinata ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, cosi' come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00 fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili destinati ad abitazione principale;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DI n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo



catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

PRESO ATTO delle modifiche introdotte dalla L. 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) e precisamente:

il comma 10 prevede, per gli immobili dati in comodato ai parenti in linea retto di 1° la riduzione della base imponibile al 50%, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- o l'immobile deve essere adibito ad abitazione principale;
 - o l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A1/,A8/,A9;
 - o il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
 - o il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario;
 - o Il comodante deve possedere un solo immobile sul tutto il territorio nazionale o oltre all'immobile concesso in comodato possedere nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale;
- il comma 13 prevede l'esenzione del pagamento dell'IMU per i terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola;
 - il comma 15 prevede l'assimilazione all'abitazione principale per gli alloggi sociali e le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica, con specifiche modalità in esso indicate;
 - il comma 16 prevede l'esclusione del pagamento dell'IMU relativa alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Tale esclusione non opera per le abitazioni ricomprese nelle categorie A/1-A/8-A/9. In tal caso l'IMU è comunque dovuta nella misura ridotta del 4 per mille con l'applicazione della detrazione di € 200,00. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta per ognuno di essi in proporzione alla quota per la quale la destinazione si verifica, a nulla rilevando la quota di possesso.
 - La riduzione dell'imposta IMU al 75 % per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998 n.431 (commi 53 e 54);

TENUTO CONTO della delibera Consiliare n.18 del 30 maggio 2016 con la quale sono state stabilite le aliquote Tasi per l'anno 2016;

DATO ATTO che per contenere il livello complessivo della pressione tributaria ed in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2017, il comma 42 lettera a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 modifica l'art. 1, comma 26 della legge 208/2015, sospende anche per l'anno 2017 l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015;

RICHIAMATO il comma 1, dell'articolo 9-bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, convertito con modificazione in L. 70/2014, in base al quale a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che pertanto tale tipologia non è soggetta ad IMU in quanto assimilata all'abitazione principale;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

TENUTO CONTO del Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato in data 29/07/2014 con deliberazione consiliare n. 16, modificato con deliberazione consiliare n. 47 del 27/11/2014 e con deliberazione consiliare n. 12 del 12.05.2015;

VISTO altresì l'articolo 13, comma 15, D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

TENUTO CONTO della risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/Df del 28/03/2013, la quale ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 380, della L. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili ad uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

RITENUTO di determinare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2017 nella misura fissata nella parte dispositiva del presente provvedimento al fine di assicurare il gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2017 nella misura di presunti € 553.000,00.

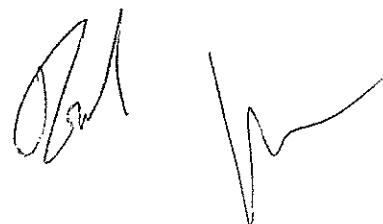
DATO ATTO che la somma delle aliquote TASI con quelle IMU non supera il massimo fissato dalla legge;

VISTO l'art. 14 comma 31 della L.R. 27/2012 che prevede che "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

- a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
- b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio."

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO lo Statuto Comunale;



VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 18 del 30 maggio 2016 avente ad oggetto "perizia di stima delle aree fabbricabili ai fini della IUC";

TENUTO CONTO che dal 1/1/2017 la funzione di "gestione dei servizi tributari" e' passata dal Comune all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1^ comma dell'art. 49 del D. Lgs. 148/08/2000 n.267, il parere favorevole di regolarita' tecnica Dirigente del Servizio Entrate dell'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale dott. Rodolfo Londero ed il parere di regolarita' finanziaria del Responsabile finanziario;

PROPONE

1. Di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato ed approvato;
2. Di confermare per l'anno 2017 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale approvate per l'anno 2016, così stabilite:

Aliquota di base	7,6 per mille,
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	7,6 per mille,
Abitazione principale di cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (C2, C6, C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per categoria)	4,0 per mille Detrazione 200 €

3. di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata ;
4. di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Pradamano, 21 marzo 2017



Il Sindaco
Dott. Enrico Mossenta

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.
Pradamano, 21 marzo 2017



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Rodolfo Londero

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.
Pradamano, 21 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Dott. Marco Marutti

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Enrico Mossenta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Mariangela Della Marina

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **31/03/2017** viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il **15/04/2017**, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Addi **31/03/2017**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Federica Tomasin

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addi **31/03/2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cinzia Todero

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/03/2017:

- poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

addi 31/03/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **31/03/2017** al **15/04/2017**

addi 18/04/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA